

**RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI,
ANCHE INFORMATICHE, DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO E DEI BENI
IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO (legge 244/2007, art. 2 commi
594-599 Legge 24.12.2007, n. 244 "Legge Finanziaria anno 2008")**

stato di avanzamento al 31.12.2011

La legge Finanziaria per l'anno 2008 prevedeva l'adozione di un Piano Triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Dopo l'approvazione del primo piano relativo al triennio 2008-2010, nel maggio 2011 la Giunta Comunale con deliberazione n°292 del 18/5/2011 ha deliberato il Piano di razionalizzazione 2011-2013 con i seguenti obiettivi:

- a) ridurre le spese per la telefonia fissa (migrazione alla tecnologia VOIP9 e mobile, razionalizzare e le spese di gestione e manutenzione delle apparecchiature d'ufficio (hardware, stampanti, fax, ecc.) cogliendo tutte le opportunità offerte dalle nuove tecnologie.

• TELEFONIA: andamento spesa

anno	Telefonia FISSA	differenza anni	telefonia MOBILE	differenza anni	TRASMISSIONE DATI / INTERNET da fisso e mobile	differenza anni	TOTALE SPESA
2010	164.751,31		91.020,65		151.551,17		407.323,13
2011	158.316,94	-6.434,37	69.532,87	-21.487,78	159.891,83	8.340,66	387.741,64

La riduzione della spesa telefonica rispetto all'anno precedente si è realizzata prevalentemente grazie alla migrazione da contratto a "ricaricabile" di 187 SIM, in virtù di una modifica alla convenzione Intercent-Er che ha reso possibile l'introduzione delle ricaricabili e quindi un risparmio di 22.000 euro sulla tassa di concessione governativa. Inoltre la telefonia fissa ha visto una leggera flessione dei consumi, anche grazie al completamento del progetto VOIP delle scuole che ha portato all'abbattimento dei costi per le telefonate tra e con le sedi scolastiche. Questo risparmio è però annullato da una leggera maggior spesa per la trasmissione dati, dovuta appunto all'estensione a VOIP di tutte le scuole d'infanzia e nidi comunali (che ora utilizzano collegamenti Internet ad alta velocità, oltre alla gestione da remoto dei badge presenze).

Telefonia fissa:

La spesa per telefonia fissa ha visto una leggera flessione dei consumi, che ha permesso di ridurre del 3,90% questa tipologia di spesa, soprattutto grazie al completamento del progetto VOIP delle scuole che ha portato all'abbattimento dei costi per le telefonate tra e con le sedi scolastiche. La spesa è stata decurtata dei 25.000,00 euro della prima trance di accordo economico con Telecom, che ha compensato in parte l'aumento della diretrice di traffico da fisso verso cellulare.

Telefonia mobile:

La riduzione del 23,61% della spesa telefonica rispetto all'anno precedente si è realizzata prevalentemente grazie alla migrazione da contratto a "ricaricabile" di 187 SIM, in virtù di una modifica alla convenzione Intercent-Er che ha reso possibile l'introduzione delle ricaricabili e quindi un risparmio di 22.000 euro sulla tassa di concessione governativa.

L'attribuzione di nuove SIM è stata tenuta sotto stretto controllo anche attraverso l'introduzione di criteri guida (PG 62352 del 14/05/2009) che ne limitano l'assegnazione ai casi previsti dalla legge finanziaria 2008. Nel corso del 2011 sono state attivate prevalentemente SIM dati, in particolare sono state dotate di segnalazione allagamenti una trentina di sottopassi cittadini. Di seguito il riepilogo delle SIM:

TIPOLOGIA SIM	2010	2011
Voce (+ dati su telefonino x 49 SIM)	290	291
allarmi e modem	5	4
Solo dati x navigazione da PC portatile	49	57
Solo dati x varchi/semafori/photored/sottopassi/etc.	150	194
TOTALE SIM	494	546

Trasmissione dati:

All'interno di questa voce è compresa anche la spesa per la connessione Internet ed i servizi Voip di Lepida (€60.000) che si aggiungono ai collegamenti Telecom e Tim per trasmissione dati di servizi di telecontrollo. Inoltre un'altra parte di spesa è rappresentata dai collegamenti ADSL con Tiscali presso le scuole elementari e medie (€18.278) e con Acantho per estensione banda larga internet (€ 12.978).

L'incremento di spesa del 2011 è dovuto prevalentemente all'attivazione di nuovi collegamenti dati con le scuole d'infanzia e dei nidi comunali per il completamento, avvenuto nel 2011, della migrazione a VOIP delle linee telefoniche di dette sedi. Le nuove linee hanno permesso di veicolare fonia e dati (Internet), ed il funzionamento delle apparecchiature marcatempo; inoltre si sono risparmiati i costi delle telefonate (ora interne) tra le sedi e si è eliminata sia la manutenzione fax, con un risparmio di circa €1.500,00 annui, che le sostituzioni dei fax per guasti irreparabili, circa € 1.700,00 annui.

Nel prossimo triennio, come previsto dal Pi.T.E.R, verrà realizzata la nuova rete pubblica di connessione in fibra ottica (MAN). Nel frattempo, per la trasmissione dati e la fonia viene utilizzata anche la rete in fibra ottica spenta di Acantho, che costituisce la nostra infrastruttura di rete, con un costo che nel 2011 è stato pari a €260.088,06.

Centrali Telefoniche Alcatel:

Nel 2011 è stata espletata la gara per l'assegnazione della riorganizzazione e manutenzione del sistema telefonico Alcatel (riscattato a fine leasing nel dicembre 2010). Il protrarsi della gara (attualmente interessata da contenzioso) ha fatto sì che nel 2011 sia stata eseguita la sola manutenzione sulle centrali telefoniche, con ulteriore risparmio sulla spesa. Rispetto ai costi sostenuti nel 2010 per leasing e manutenzione pari ad €261.618,90, nel 2011 la spesa è stata di € 138.500, con una riduzione del 53%.

• CARTUCCE E MATERIALE DI CONSUMO PER STAMPANTI:

ANNO	SPESA	INCREMENTO	Increm. %
2010	99.800		
2011	111.624	11.824	11,85

Nel 2011 vi è stato un incremento della spesa per cartucce e consumabili per stampanti pari all'11,85% rispetto al 2010. Terminato il progetto di riduzione delle stampanti presso le singole scrivanie in favore delle laser al piano, prosegue l'impegno di contenere la spesa anche attraverso monitoraggio via software del reale fabbisogno delle stampanti di rete, fornendo solo le cartucce strettamente indispensabili e senza costituire scorte inutili. Non è stato possibile estendere l'uso del rigenerato ad altre tipologie di toner in quanto non ancora commercializzate. Continuano le sostituzioni per usura di parti di consumo (drum, fusori) che incidono notevolmente sulla spesa, visto che il parco macchine comincia ad avere qualche anno di utilizzo. E' aumentata la richiesta di cartucce per stampe a colori, scarsamente rigenerabili, ed anch'essa ha contribuito all'aumento della spesa.

• ATTREZZATURE INFORMATICHE:

anno	spesa complessiva attrezzature informatiche	soli acquisti Consip/Intercent (di cui della complessiva)	diminuzione spesa	% diminuzione
2010	221.747,63	88.400,07		
2011	185.709,09	108.897,07	-36.038,54	16,25

La diminuzione costante delle spese per attrezzature informatiche dovute alla riduzione degli investimenti e della spesa corrente, non potrà proseguire nei prossimi anni per non creare un generale deterioramento progressivo delle attrezzature.

b) sostituire autovetture alimentate a benzina con veicoli a basso impatto ambientale (bifuel alimentate a metano o gpl) e favorire la cogestione del parco autovetture in dotazione ai settori attivando un car sharing aziendale.

Il piano relativo al triennio 2011-2012-2013 prevede i seguenti indicatori di risultato relativi all'anno 2011:

Pianificazione acquisti
anno 2011 n. 3 autovetture

Spese di manutenzione: riduzione spesa
anno 2011 - €1.500

L'acquisto delle 3 autovetture è stato realizzato; le spese di manutenzione 2011 risultano inferiori rispetto al 2010; la spesa per carburanti del parco autovetture è aumentata rispetto all'anno 2010 dell'8% in conseguenza degli aumenti dei prezzi sui prodotti petroliferi. La scelta, decisa con il primo piano triennale 2008-2009-2010 di sostituire le autovetture Euro 0, Euro 1, Euro 2, alimentate a benzina, con autovetture bifuel alimentate a metano/benzina o gpl/benzina, ha comunque contenuto l'aumento della spesa per carburanti; il prezzo medio pagato per 1 litro di benzina è salito pari a €1,507 mentre il prezzo di 1 kg di metano è stato di €0,86.

Nell'ambito del piano triennale è stato previsto di introdurre una forma di gestione condivisa dei veicoli fra i diversi servizi comunali, realizzabile attraverso un sistema di prenotazione in analogia a quanto sperimentato con il progetto Car Sharing, promosso a livello nazionale da ICS, Iniziativa Car Sharing, con sede in Modena, via Santi 40.

Per tale progetto è stato definito il contratto di servizio affidato alla ditta T.R.S Spa, con sede in Roma, via della Buffalotta, 378, società aggiudicataria della gara per la fornitura delle tecnologie per la gestione del car sharing e comproprietaria insieme ad ICS del sistema tecnologico di car sharing.

Non è stato possibile avviare la sperimentazione presso una sede di questo sistema di prenotazione, originariamente prevista già a partire da novembre 2011, per il ritardo ha comunicato dalla ditta nei tempi di produzione delle key box necessarie per l'avvio del progetto. Le key box in commercio, infatti, devono essere modificate per il riconoscimento utente/chiave e tale modifica comportava tempi di lavorazione sensibilmente più lunghi rispetto al previsto. I settori comunali interessati al progetto sono stati invitati a comunicare i nominativi degli utenti del sistema di prenotazione con distinti livelli di abilitazione prenotazione/utilizzo per la creazione del data base. La comunicazione di questi dati è tuttora in corso.

c) con riferimento agli immobili strumentali del Comune ed in particolare alle sedi degli uffici utilizzati dal personale ed alle dotazioni strumentali quali depositi e magazzini, il piano di razionalizzazione si pone l'obiettivo di razionalizzare l'uso delle sedi destinate a uffici, depositi e magazzini mirando a una riduzione delle spese per fitti passivi

Locazioni passive depositi e servizi diversi

Sono stati ottenuti gran parte dei risparmi di spesa previsti nel programma a fronte della razionalizzazione nell'uso di depositi e servizi diversi:

- Via Pillo da Medicina, destinato a deposito del Settore Cultura (Museo d'Arte Medioevale e Moderna): €48.000 (€96.000 su base annuale): contratto concluso a seguito del trasferimento del deposito del Museo D'Arte Medievale e Moderna, qui custodito, presso l'archivio di Via Cavazza.
- Via Belle Arti n. 30 (Palestra): €23.833 (€26.000 su base annuale): contratto concluso
- Via Mar Mediterraneo (rectius Via Mar Tirreno): risparmio di spesa pari ad € ad € 41.750 iva compresa (€153.339 iva compresa su base annuale) dovuto a fitti passivi di un immobile utilizzato per servizi sociali che nel corso del 2011 sono stati trasferiti in un immobile in proprietà sito in via Morandi.
- Via Ganaceto 97 (Istituto Suore Orsoline): il contratto è stato rinnovato in quanto perdura l'utilizzo dell'immobile quale sede di servizi culturali;

Il risparmio complessivo ottenuto per l'anno 2011, pertanto, è pari ad €113.583; su base annuale il risparmio è pari ad €275.339.

Immobili ad uso di servizio

Il programma per la razionalizzazione del patrimonio immobiliare comunale approvato con deliberazione del C.C. n. 18/2008 “Piano di ridefinizione logistica per le sedi comunali” è stato ridefinito alla luce dei mutati scenari emersi nel primo periodo di applicazione ed aggiornato secondo il nuovo piano approvato (deliberazione del C.C. n. 19 del 16.5.2011).

In particolare è stata confermata la scelta programmatica di riallocare le sedi degli uffici comunali diversi dalle Circoscrizioni, dalla Polizia Municipale e dagli altri servizi di prossimità quali i Servizi Sociali, su tre poli secondo una logica di «unificazione» come segue: Piazza Grande, ex Ospedale Estense, ed una terza sede direzionale (c.d. Terzo Polo) che dovrà essere reperita con modalità di evidenza pubblica che garantiscano la concorrenzialità e la trasparenza.

A tal fine verrà redatto un piano di sostenibilità tecnico-finanziario che, partendo dalla valutazione dei bisogni espressi in termini di superfici e volumetrici, quantifichi l'impegno finanziario cui si dovrà far fronte e le relative fonti di finanziamento compreso il ricorso a permute con altri beni immobili del Comune.

Immobili ad uso abitativo

In relazione al programma per la dismissione di alloggi ERP collocati in un contesto urbano inadeguato sono state realizzate attività propedeutiche alla liberazione di alcuni alloggi presso Palazzo Solmi da parte del Settore Politiche Sociali e abitative, attesa per i primi mesi del 2012; il programma proseguirà nel prossimo periodo con ulteriori attività di ricognizione.

Gli introiti conseguiti contribuiranno alla realizzazione di nuovi alloggi più funzionali alla destinazione sociale e adeguati in base alle nuove normative tecniche.

Nell'ambito delle attività di razionalizzazione sono state avviate attività finalizzate al trasferimento a titolo non oneroso di circa 170 alloggi da parte di ACER, già proprietà del Demanio dello Stato.